

VareseNews

Le triple di Milano piegano una Openjobmetis tutto cuore

Pubblicato: Sabato 13 Aprile 2019



La batosta di coppa non ha ammazzato la **Openjobmetis**. La squadra di Caja è ancora viva di testa, di mano e di gambe, anche se il derby con **Milano ha punito di nuovo i biancorossi. 84-94** il finale di una partita che si temeva a senso unico dopo il tracollo di mercoledì con Wurzburg, e che invece ha visto una **Varese pimpante, convinta, aggressiva al punto giusto** almeno fino alla metà del terzo periodo. Lì l'Olimpia ha messo sul parquet il suo carico di talento superiore: **8 su 11 da 3 punti con Nunnally e Nedovic** caricati a molla per piazzare il break che ha girato la storia della partita; da lì in poi **Milano ha gestito, rintuzzato**, portato al traguardo la sua fuoriserie nonostante gli ultimi rombi targati Varese.

È antipatico parlare di “bella sconfitta” in partite sentite come questa, però stasera crediamo sia **questo il tema** da sviluppare: alla fine della stagione regolare mancano quattro partite, tutte fondamentali, ma **la Varese che si è opposta alla AX Exchange** può onestamente **pensare di poter arrivare ai playoff**. Magari con un'impresa nell'altro derby, quello del Sabato Santo a Desio con Cantù: sarebbe il jolly perfetto. Caja e i suoi però devono **sperare nel rientro di Dominique Archie**: anche con Milano l'assenza dell'ala forte americana si è fatta sentire eccome. Senza di lui gli **ospiti hanno vinto a rimbalzo** (40-32, nonostante gli 11 di Cain) e caricato di falli la coppia Natali-Ferrero, ancora volenterosa ma obiettivamente **troppo leggera** per contrastare la cavalleria pesante dell'Olimpia (Micov, Kuzminskas, Brooks).

Guardiamo però, come detto, i lati positivi: **Avramovic è tornato** a giocare una pallacanestro offensiva

di rilievo (24 punti, 62% dal campo), la squadra è apparsa **molto disciplinata** (solo 4 palle perse) mentre anche Moore – che in regia non ha comunque brillato – è per lo meno tornato prolifico in attacco. **Caja ha sì parlato di errori difensivi** nel terzo quarto, ma tutto sommato ci sentiamo di assolvere la sua retroguardia: **Milano in quel frangente ha attaccato molto bene** e non solo a livello di **percentuali ma anche di scelte e circolazione** palla. Insomma, per una volta l'AX è parsa squadra, forse non per caso visto che in quel momento il suo solista – **Mike James** – **era fuori** per un problema alla schiena.

Ora come detto, all'orizzonte c'è **l'altro derby da giocare** (e possibilmente vincere) lontano da Masnago. Nel mezzo **si va in Germania** a onorare la semifinale di coppa, poi Varese ospiterà le pericolanti **Pesaro e Pistoia** per poi viaggiare **in casa di una Virtus** che a sua volta insegue i playoff, ma di rincorsa. Le emozioni non mancheranno: speriamo siano positive.

Per rivivere il nostro live, **CLICCATE QUI**.

COLPO D'OCCHIO

C'è davvero il **pienone** alla Enerxenia Arena per la sfida più carica di storia, quella tra Varese e Milano. Pubblico caldo ma corretto (anche se l'assenza di un tifo organizzato fa **calare i decibel**) e tanti volti noti in tribuna. **Bello il video** emozionale trasmesso sul “cubo” con immagini del passato e lo slogan “Noi siamo Varese” ribadito a volume sempre più alto.

Avramovic, serata da leader. Iannuzzi stupisce in positivo

PALLA A DUE

Tutte confermate le previsioni della vigilia. **Varese è senza Dominique Archie** e schiera Ferrero nel quintetto iniziale, Milano porta **Burns solo per onor di firma** (guaio muscolare) con Pianigiani che lascia in **tribuna Jerrells e Omic**. Se Caja mette i soliti titolari, il coach ospite risponde con un **quintettone** che prevede Nunnally in guardia e Micov in ala piccola.

LA PARTITA

Lo shock patito in coppa pare riflettersi nell'avvio della partita di campionato per la Openjobmetis: **pronti-via e Milano è 0-6**, con Caja che si rifugia subito in timeout. Il redivivo Moore però avvia il motore biancorosso, poi è **Avramovic a metterci tanta benzina: gli 11 punti** del serbo permettono il sorpasso, anche se la prima sirena – con contestazione del pubblico agli arbitri, sacrosanta – suona sul **22-23**.

La AX Exchange **forse è sorpresa**, forse è solo un po' lenta nel reagire e così Varese ci prende gusto con **Moore che replica ai (bei) canestri di James** e con **Iannuzzi** che dà subito la carica, sostituendo al meglio Cain (due canestri, rimbalzi, una stoppata). Il vantaggio interno, piano piano, cresce e solo una **magia di James** a fil di sirena impedisce alla OJM di chiudere a metà gara con un margine in doppia cifra (**45-37**).

Dopo l'intervallo la squadra di Caja prova a proseguire su quella falsariga ma, **toccato il massimo vantaggio (+13)**, trova stavolta la tremenda reazione milanese. In un amen l'Olimpia confeziona uno **0-8 firmato Nunnally** che riapre pienamente la contesa. Caja ferma il gioco ma non basta: le mani dei milanesi sono bollenti, **Nedovic si unisce alla sagra** della tripla e il sorpasso è cosa fatta anche perché l'Openjobmetis da tre punti trova poca gloria (**1/8 nel periodo**). Cain di mestiere, permette di restare a

contatto ma ancora a fil di sirena Milano trova il **63-69**.



IL FINALE

Il tempo ci sarebbe, per recuperare, ma **l'AX Exchange stavolta non trema**: James rientra senza forzare e lascia a Nedovic il ruolo di braccio armato. Quando poi Varese – che in attacco poggia di nuovo su **Avramovic e qualche fiammata di Scrubb** – mette pressione sugli esterni, la squadra di Pianigiani è brava a **riornare Tarczewski sotto canestro**, con un Cain a quel punto un po' stanco per il gran lavoro fatto durante l'arco della gara. Insomma, gli ospiti gestiscono da squadra autorevole il finale: Varese raccoglie **tanti applausi, ma un altro zero** in classifica (**84-94**).

Caja: “Meriti a Milano, ma noi abbiamo un grande temperamento”

OPENJOBMETIS VARESE – AX EXCHANGE MILANO 84-94

(22-23; 45-37; 63-69)

VARESE: Moore 14 (3-9, 2-6), Avramovic 24 (3-6, 5-7), Scrubb 14 (4-6, 2-6), Ferrero 2 (1-1, 0-2), Cain 11 (5-6); Iannuzzi 6 (3-5, 0-1), Natali 3 (1-4 da 3), Salumu 10 (4-7, 0-4), Tambone (0-2, 0-2). Ne: Archie, Gatto, Verri. All. Caja.

MILANO: James 15 (3-3, 2-7), Nunnally 17 (1-1, 5-7), Micov 14 (2-5, 2-5), Kuzminskas 9 (2-2, 1-3), Tarczewski 11 (4-5); Della Valle, Fontecchio (0-2, 0-1), Nedovic 20 (3-4, 4-10), Cinciarini 2 (1-1), Brooks 6 (1-3, 1-1). Ne: Casati, Burns. All. Pianigiani.

ARBITRI: Lanzarini, Weidmann, Perciavalle.

NOTE. Da 2: V 23-42, M 17-26. Da 3: V 10-32, M 15-34. TI: V 8-15, M 15-18.

Rimbalzi: V 31 (17 off., Cain 11), M 40 (13 off., Tarczewski 12). Assist: V 12 (Moore 3), M 14 (Nedovic 5). Perse: V 4 (4 con una), M 13 (Brooks 3). Recuperate: V 7 (Cain 4), M 3 (Micov 2). Usc. 5 falli: Natali, Ferrero. Spettatori: 4.905. Incasso: 81.298 euro.

Per rivivere il nostro live, **[CLICCATE QUI](#)**.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it